

Rassegna del 16/12/2017

PRIME PAGINE

| | | |
|------------------------|--------------|----|
| CORRIERE DELLA SERA | PRIMA PAGINA | 1 |
| REPUBBLICA | PRIMA PAGINA | 2 |
| STAMPA | PRIMA PAGINA | 3 |
| SOLE 24 ORE | PRIMA PAGINA | 4 |
| MESSAGGERO | PRIMA PAGINA | 5 |
| GIORNALE | PRIMA PAGINA | 6 |
| LIBERO QUOTIDIANO | PRIMA PAGINA | 7 |
| AVVENIRE | PRIMA PAGINA | 8 |
| IL FATTO QUOTIDIANO | PRIMA PAGINA | 9 |
| MANIFESTO | PRIMA PAGINA | 10 |
| LA VERITA' | PRIMA PAGINA | 11 |

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

GLS
corriere espresso



La salma a Cuneo
Torna la regina Elena
Si divide casa Savoia
di **Enrica Roddolo**
a pagina 26

Domani
La Lettura



Le idee
Se una bambola
diventa una figlia
da adottare
di **Teresa Ciabatti**
nel supplemento

GLS
corriere espresso

I calcoli dei partiti

LE ILLUSIONI SUL VOTO DI MARZO

di **Aldo Cazzullo**

È un'allegria di naufragi, quella che pervade la politica italiana. L'idea che il voto di marzo conti poco, perché tanto fra tre mesi si rivota, è fuorviante e pericolosa. Proprio come l'illusione che si possa stare anche un anno senza governo, senza che nulla accada. Si parla del precedente spagnolo; che però non esiste, almeno non nel senso in cui lo si evoca in Italia. È vero che la Spagna è rimasta sei mesi, tra il Natale 2015 e il giugno 2016, con un esecutivo in carica solo per il disbrigo degli affari correnti, formula vaga che può voler dire niente o tutto. Ma il ritorno alle urne non ha dato al Paese una maggioranza, bensì un accordo. Rajoy non governa grazie a una maggioranza parlamentare che non ha, ma grazie al sostegno dei socialisti; che si è fatto più saldo da quando è insorta l'emergenza catalana.

Più che una grande coalizione legata dalla virtù e dall'interesse nazionale, la Spagna si regge su un'intesa dovuta alla necessità e all'interesse di partito: in eventuali elezioni anticipate si rafforzerebbe il premier, garante dell'unità nazionale, e il Psoe rischierebbe di scendere sotto quel 20% che pare ormai diventata la soglia dei partiti riformisti d'Europa.

Non si vede come in Italia una seconda campagna elettorale possa cambiare i rapporti di forza. Senza considerare che il presidente della Repubblica farà di tutto, non per sua personale ostinazione ma per fedeltà alla Carta costituzionale, pur di dare al Paese un governo.

continua a pagina 28

GIANNELLI



Il banchiere racconta l'incontro a casa Boschi

Il sostegno di Gentiloni: candidata con il Pd

CONFLITTI E INTERESSI
E vinse su tutto la bottega aretina
di **Gian Antonio Stela**

«Ma come, mettete in dubbio la mia parola?»: lo stupore di Boschi lascia stupiti. Avrebbe usato le stesse parole se si fosse trattato di un ministro leghista, grillino o berlusconiano? a pagina 28

Vincenzo Consoli, l'ex ad di Veneto Banca davanti alla commissione racconta l'incontro in casa Boschi: parliamo di Etruria, l'ex ministra c'era ma non aprì bocca. E il presidente della commissione banche Pier Ferdinando Casini parla di «veleni da campagna elettorale. Io resto concentrato sui risparmiatori». Il premier Gentiloni: Boschi sarà candidata.

di pagina 5 a pagina 9
Bozza, Fubini, Marro, L.Salvia, Trocino

SETTEGIORNI

di **Francesco Verderami**

La maledizione del credito

S trano paradosso per una forza di sinistra perdere consensi a causa delle banche: come nel 2013 la crisi di Mps costò a Bersani la «non vittoria» e il suo ingresso a palazzo Chigi, il crac di Etruria rischia di trasformare Renzi in un Dorando Pietri a pochi passi dalle urne. continua a pagina 6

L'arresto Il criminale aveva contatti dalla Serbia alla Francia: hanno coperto una latitanza di 8 mesi

La rete dei complici di Igor

Il killer di Budrio uccide altre 3 persone, preso in Spagna. Estradizione in forse

di **Giulio Fasano**

È stato arrestato in Spagna Norbert Feher, noto come Igor il russo. Ma prima che gli venissero messe le manette al polsi ha ucciso ancora: due agenti e il proprietario di un ranch. Era ricercato in Italia e all'estero per gli omicidi del barista di Budrio (Bologna) Davide Fabbri e della guardia ecologica volontaria Valerio Verri. Igor aveva una rete di complici.

alle pagine 2 e 3 **Fulloni**

IL RACCONTO

Sangue, ferocia: l'ultima fuga

di **Marco Imarisio**

È colto l'ultimo rifugio di Igor. Il posto si chiama El Ventorrillo. E ci sono ancora le chiazze di sangue davanti all'ingresso del Mas del Saso, un casolare abbandonato di una storica famiglia di avvocati.

a pagina 2

Le molestie tra la gente comune Film con Cristiana Capotondi



L'attrice Cristiana Capotondi, 37 anni, in una scena del film «Nome di donna» di Mainardi e Giordana

Nina rompe il silenzio

L'eroismo quotidiano

di **Pierluigi Battista**

continua a pagina 23

A giugno, nel lancio di inizio ripresa di «Nome di donna», avevano accennato a un grande e non specificato «segreto» che funestava l'apparentemente placida routine di una clinica privata per anziani immersa nella bassa Lombardia.

continua a pagina 23

L'INTERVISTA



LEONARDO DEL VECCHIO

«Nuova Luxottica quotata a Milano e rilancio lo Ieo»

di **Maria Silvia Sacchi**

Leonardo Del Vecchio rinnova le cariche ai vertici di Luxottica: esce l'amministratore Massimo Vian e le sue deleghe passeranno allo stesso Del Vecchio e a Francesco Milleri. Poi l'annuncio: «Oltre che a Parigi, Essilor-Luxottica sarà quotata anche a Milano». E dice al Corriere: «Pronta una Fondazione per il rilancio dello Ieo. Lascero solo quando avrò realizzato tutto ciò che ho in mente».

a pagina 13

LO STATUTO

Mediaset cambia per «blindarsi»

di **Federico De Rosa**

a pagina 44



PAOLONI

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Siamo qui, davanti al tribunale del Politicamente Corretto, allo scopo di giudicare l'imputato Zalone Checco, accusato dalla comunità gay di grettezza, oltraggio e tentata ricostituzione del partito fancazzista per essersi permesso di pronunciare l'espressione «frocio» durante una parodia televisiva della canzone Kiss me Licia di Cristina D'Avena. Nel dare fiato alla parola proibita lo Zalone ha sorriso, come fanno i bambini quando sanno di dire qualcosa di trasgressivo. Era quindi nel pieno possesso delle sue facoltà mentali di saltimbanco smanioso di suscitare una reazione negli spettatori.

Chiedo alla giuria di abbandonare lo stato di indignazione permanente in cui vive e di osservare la questione con la stessa lucidità di chi l'ha creata. Ogni testo dipende

Kiss me Checco

dal contesto: il «frocio» canticchiato sul palco da un comico non è identico a quello pronunciato per strada da un energumeno armato di mazza. E sarebbe disonesto, e un po' ricattatorio, affermare che l'energumeno viene legittimato dal comico. Se esiste una speranza che l'energumeno posi la mazza e cominci a rispettare gli altri, questa passa dall'effetto terapeutico del riso. Un grande comico costringe il pubblico a specchiarsi nei tabù della sua epoca. La risata non sale al cervello, ma scende direttamente nel cuore e lo lava dalle incrostazioni del perbenismo. Propongo perciò di condannare l'imputato Zalone Checco ai lavori forzati televisivi, mandandolo in onda ogni sera fino a quando il potenziale eversivo delle parole proibite si sarà dissolto in un gigantesco sghignazzo.

Il nuovo libro di

PAPA FRANCESCO

Quando pregate dite

PADRE NOSTRO

Rizzoli

LIBRERIA EDITRICE VATICANA

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Piacere,
ENGIE
Luce, gas, efficienza energetica e servizi
Scopri di più su piacere.engie.it

SABATO

16
12
17

ANNO 42
N° 297

Infilato
€2,00
con D



Roma

Min 7°C
Max 12°C

Milano

Min -2°C
Max 3°C

ROBINSON Domani Hanif Kureishi e la tv cambiata dai serial

con
L'italiano
-conoscere
e usare
una lingua
formidabile
€7,90

Prezzi di vendita
all'estero:
Austria, Belgio,
Francia, Germania,
Lussemburgo,
Paesi Bassi, Portogallo,
Repubblica Ceca,
Svezia, Svizzera, Olanda,
Spagna €2,50 -
Croazia €1,50 -
Regno Unito €1,80 -
Svizzera CHF 3,00

RClub

Capodanno in coppia, la top ten delle meraviglie
DIEGO DE SILVA e IRENE MARIA SCALISE, all'interno

Gli spettacoli

Da Elío a Vanoni, ecco i venti big di Sanremo
GINO CASTALDO, pagina 42

Accuse a Boschi Allarme nel Pd giù i sondaggi

Etruria, Consoli: la vidi ad Arezzo ma non parlò
Imbarazzo dem, Gentiloni: sarà ricandidata
Lei al bivio, Renzi: non voglio le sue dimissioni

Altan



Il commento

L'EVIDENZA DI UN CONFLITTO

Stefano Folli

Nella guerra per bande che è ormai diventata la politica italiana, il cittadino-elettore vorrebbe non essere solo lo strumento di giochi di potere altrui. Ma è quello che spesso accade, dal momento che si trova stretto, per non dire stritolato, fra chi vuol convincerlo che tutto va bene e chi gli racconta l'opposto. *pagina 35*

AMATO, CIRIACO, CUZZOCREA, PULEDDA e VANNI, pagine 2, 3 e 4

L'immagine



Quattro immagini dei tanti volti di Norbert Feher, detto Igor il russo

Igor il russo, la fuga si chiude nel sangue in Spagna
Uccide due agenti e un allevatore, poi lo catturano

È finita nel sangue in Spagna la fuga di Norbert Feher, 36 anni, alias Igor il russo, latitante dall'8 aprile. È stato catturato nella provincia di Teruel in Aragona dopo aver ucciso tre uomini, un allevatore e due agenti della Guardia civil. Secondo gli inquirenti, si era legato a una rete di serbi e maghrebbini specializzata in traffici internazionali *pagina 18 e 19*

BALDESSARRO, MENSURATI, MILELLA, OPPESS e TONACCI, pagine 18 e 19

L'ALTRA EUROPA DEL PATTO MERKEL-MACRON

Tonia Mastrobuoni

In Germania cominciano a prenderci gusto, al caos politico. Dopo un'iniziale paralisi da shock elettorale, dopo il fallimento traumatico di Giamaica, ormai fioccano ipotesi da esegesi spericolata della Costituzione. Feri ne circolava una in ambienti Cdu che ipotizzava un clamoroso colpo di scena. *pagina 34*

FRANCESCO E LA FRONTIERA DEL CELIBATO

Alberto Melloni

La Royal Commission australiana ha concluso l'indagine sugli abusi sessuali ai danni di minori. Fu istituita dal premier Julia Gillard nel 2012: sei membri, che sotto la presidenza del giudice Paul McClellan hanno condotto un'indagine estesa a tutte le comunità religiose ed educative. *pagina 34*

SE I GIOVANI SONO LA PAROLA DELL'ANNO

Marco Belpoliti

Una parola fa primavera? All'Oxford Dictionary probabilmente lo credono, dato che hanno scelto come parola dell'anno 2017 *Youthquake*: "Terremoto giovanile". L'ha usata per la prima volta negli anni Sessanta del Ventesimo secolo Diana Vreeland, direttrice di *Vogue*. *pagina 36*

COME SALVARE L'ABETE DELLA CAPITALE

Paolo Pejrone

Vecchio, triste, brutto e pure sfortunato: "Spelacchio", come l'ironia dei romani ha ribattezzato lo spoglio abete di Natale in piazza Venezia, è un po' l'emblema di questa città. In teoria dovrebbe essere bellissimo, ma nemmeno gli addobbi e le luci mascherano gli spazi vuoti sui rami di questo gigante di 21 metri. *pagina 23*

Il ricercatore assassinato Regeni, l'Egitto consegna il dossier sull'inchiesta I genitori: primo risultato

CARLO BONINI e GIULIANO FOSCHINI, pagina 21

Il biotestamento

La rivista dei gesuiti:
è una buona legge
Ma Ruini attacca
"Porta all'eutanasia"

PAOLO RODARI, pagine 6 e 7

La quarta pagina

L'Italia dei nidi
a due velocità
persi 9mila bimbi
Allarme al Sud

ILARIA VENTURI, pagina 8

**DOPO L'INFLUENZA
SEI SENZA CORRENTE?
PRENDI LA SCOSSA!**

PROVALO
IN ACQUA
CALDA

SUSTENIUM PLUS
ARANCIA & GINGER

PLUS

ENERGIA

L'INTEGRATORE TONICO N° 1 IN FARMACIA*

*Fonte dati IMS - Vendite e volume integratori tonici, anno farmaceutico ottobre 2017. Gli integratori alimentari non vanno usati come sostituti di una dieta sana, equilibrata e di sano stile di vita sano.

L'ITALIANO. CONOSCERE E USARE UNA LINGUA FORMIDABILE. IL 13° VOLUME L'ABC DELLA GRAMMATICA. REGOLE E USO. DAL 16 DICEMBRE IN EDICOLA

tuttolibri

Un numero speciale di sedici pagine per una buona lettura durante le feste di Natale: centocinquanta consigli d'autore di scrittori e critici d'arte per il regalo giusto. Con gli articoli di

Albertazzi • Martinetti • Arunanno • Pent • Manfredi
 Bertinetti • Forte • Oggero • Culicchia
 D'Arenia • Gamberotta • Vallora • Vercellone

buone letture

LA STAMPA

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

SABATO 16 DICEMBRE 2017 • ANNO 151 N. 347 • 1,50 € IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) SPEDIZIONE ABB. POSTALE - D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO www.lastampa.it

Banche, dopo Boschi la Commissione adesso punta su Renzi

Visco e Ghizzoni, ora le audizioni calde

RETROSCENA

PD IN TRINCEA NELL'ATTESA DELLA SPALLATA

FABIO MARTINI

Nel palazzo di San Macuto, che a suo tempo ospitò i severissimi giudici dell'Inquisizione pontificia, martedì i microfoni della Commissione Banche torneranno a riaccendersi alle 10 in punto per un'audizione dagli esiti imprevedibili: sarà ascoltato il Governatore della Banca d'Italia Ignazio Visco. L'autorevolezza del protagonista e la qualità delle sue dichiarazioni potrebbero segnare una svolta nell'affaire-banche: in un senso o nell'altro. Certo, l'audizione si preannuncia a tutto campo, nello spirito di chi aveva visto nella Commissione un'occasione preziosa per far luce sugli intrecci, talora opachi e spesso conflittuali, nel sistema di vigilanza. Ma la mission della Commissione, di seduta in seduta, si è "arricchita" di intenzioni politiche ed elettorali che da parte di tutti i protagonisti.

CONTINUA A PAGINA 4

Sul caso banche ora la Commissione, dopo Boschi, punta su Renzi. Nel corso delle prossime audizioni, Visco e Ghizzoni dovrebbero parlare del ruolo dell'ex presidente del Consiglio. Il Partito democratico studia il contrattacco: avanza l'idea di Maria Elena, difesa dal premier Gentiloni, candidata per le politiche nel collegio di Arezzo.

Bertini, Carugati, Magri, Paolucci, Parodi e Sorgi
 DA PAGINA 4 A PAGINA 7

PERSONAGGIO

Lex ministra dai successi alle difficoltà

Il triangolo toscano da punto di forza è diventato debolezza

Andrea Malaguti
 ALLE PAGINE 4 E 5

Il dilemma Dem sui diritti

Il centrosinistra ottiene risultati ma lo hus soli mostra la fatica

Massimiliano Panarari
 A PAGINA 31

L'ultima battaglia del killer di Budrio

Preso dopo 8 mesi

REPORTAGE

Nel Congo donne schiave negli ospedali dopo i parti

Non hanno i soldi per pagare le cure: violenze e umiliazioni

Lorenzo Simoncelli A PAGINA 15

Igor uccide tre persone prima della cattura in Spagna

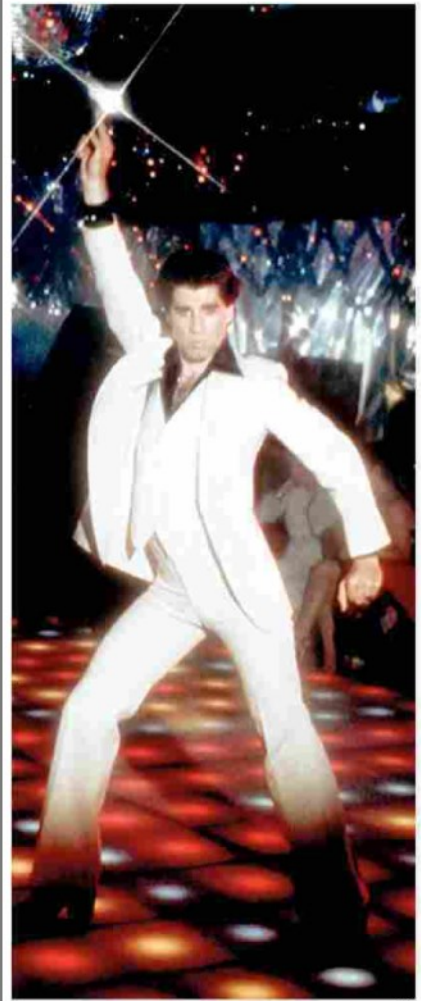
Carlo Lucarelli

Se avessimo dovuto inventarcelo noi, un personaggio così, avremmo fatto fatica.

Per noi intendono noi scrittori di noir, che siamo comunque abituati a spararle un po' grosse, anche se spesso ci prendiamo ugualmente. Intanto è diventato famoso, e lo resterà per sempre, con un nome non suo.

CONTINUA A PAGINA 3
Giubilei e Menduni ALLE PAG. 2 E 3

L'America torna a ballare



La locandina del film con John Travolta-Tony Manero
Mastrolilli, Sirl e UN COMMENTO DI L'INUS ALLE PAGINE 12 E 13

IL CASO

I selfie stupidi nel cielo sopra Torino

FEDERICO TADDA

Aggiungere una tacca al proprio io. Segnare un territorio, al di là del consentito. Spostare l'asticella del brivido. Essasperare la lotteria dell'azzardo. Giocarsi tutto per quel selfie che certifica la presenza: che aggiunge like alla tessera punti dell'ego. Il binario da cui scappare all'ultimo istante, il ponte da cui sporgersi oltre il limite, lo strapiombo da addomesticare, il grattacielo di Torino da scalare, il sorriso da immortalare sfrecciando a cavallo dello sconosciuto. Una continua e variegata sfida al fato e alle leggi della gravità. L'esistenza come un videogioco all'inseguimento dell'immagine impossibile, un videogioco che in caso di errore non prevede seconde vite ma solo il game over.

CONTINUA A PAGINA 31
Peggio e Poletto A PAGINA 21

LE STORIE

La Regina Elena torna a Vicoforte

Paola Scola A PAGINA 25

Chiara Viglietti A PAGINA 25

FALZOLA

Dolce e piccante un peccato di gola

falzola.it

Buongiorno
 MATTIA FELTRI

Fesso chi Legge

► L'ultimo disegno di legge depositato, il settemilanovecentoventiduesimo (7922*) di questa legislatura, è in materia di produzione e vendita del pane. In sedici articoli e 17.695 caratteri (più di dodici volte la lunghezza di questa rubrica) si stabiliscono le differenze fra pane, pane fresco, pane di giornata, pane di pasta madre, pane parzialmente cotto, pane surgelato e poi si definisce il lievito («un organismo unicellulare, tassonomicamente appartenente, non limitatamente, alla specie *Saccharomyces cerevisiae*...») e lo si distingue fra lievito fresco, compatto, liquido, secco e così via. È severamente vietato fare una cosa o quell'altra, non abbiamo ben capito. Ogni giorno diceva un'inchiesta del Sole24Ore di un paio d'anni fa - vengono prodotte ventuno pagine di nuove leggi. Soltanto quelle del 2014 impegnavano 14,2 milioni di caratteri (oltre il quadruplo di Guerra e Pace). A oggi non sappiamo quante leggi regolino la nostra vita, 150 o 160 mila. Eppure mattina e sera c'è qualche illuminato che propone un'altra legge, un'altra aggravante, una variante, un'aggiunta, un regolamento più stringente, più capillare, immemore che un paio di millenni fa un uomo saggio disse che è caratteristico dello Stato molto corrotto produrre un eccesso di leggi. Ma se già state armandovi contro la casta maledetta, sappiate che parecchi secoli dopo un uomo altrettanto saggio disse che ogni legge nasce dalla disperazione per la natura umana. Noi ci siamo arresi allo Stato perché lo Stato si è arreso a noi.

© BY NELLE LEGGI IL CORROTTO PROVERBIO

Basta bottiglie pesanti da trasportare!

Il regalo perfetto per Natale

Disponibile su **amazon**

sodastream



www.ilssole24ore.com



€ 2* In Italia Sabato 16 Dicembre 2017

QUOTIDIANO POLITICO ECONOMICO FINANZIARIO • FONDATA NEL 1865

Poste Italiane SpA s.p.a. n. 47, 00100 Roma L. 462/2000 art. 1, c. 1, DC 494/00 Anno 157 Numero 340



SCADENZE

La legge di bilancio riscrive il calendario del Fisco

Marco Mobili, Giovanni Parente e Marco Rogari • pagina 17

SPLIT PAYMENT

Scomputo dei crediti per l'acconto dell'Iva

Magri e Santacroce • pagina 21

DOMANI IL WEEKEND DEL SOLE

A TU PER TU

I cugini Kitor: «La moda e l'ossessione per il meglio +1»

di Giulia Crivelli



Analisi di R&S-Mediobanca: aumento del 38,3% degli utili netti nei primi nove mesi

Banche europee: le 21 big riducono rischi, Npl e leva

Draghi: unione bancaria da completare al più presto

I PALETTI DI WEIDMANN

Il «fattore W» sulla garanzia dei depositi

di Alessandro Graziani

Le grandi banche europee, comprese quelle italiane, procedono con risultati concreti nel percorso di riduzione delle attività di bilancio più rischiose come richiesto dalle varie Autorità internazionali. Secondo uno studio di R&S Mediobanca, anche i titoli illiquidi di tipo Level 3 (che pesano per il 32,7% del patrimonio degli istituti tedeschi) sono scesi del 9,6% nel primo semestre del 2017 e hanno sensibilmente ridotto la loro incidenza, così come i derivati, rispetto al patrimonio tangibile delle banche. In parallelo anche gli istituti italiani hanno drasticamente diminuito il peso degli Npl che, secondo il rapporto di PwC di pochi giorni fa, sono diminuiti nel 2017 di oltre 60 miliardi.

Nei primi 9 mesi del 2017 le prime 21 banche europee hanno registrato utili netti in crescita del 38,3%, in accelerazione rispetto ai trend già positivi delle semestrali. Il risultato, come emerge dall'analisi R&S-Mediobanca, è frutto dell'aumento dei ricavi e della riduzione delle perdite sui crediti. Intanto, il presidente della Bce, Mario Draghi, insiste con i leader dei Paesi Ue riuniti a Bruxelles sulla necessità di completare al più presto l'unione bancaria. Olivieri e Merli • pagina 3

OGGI PLUS24 BANCHE, SU QUALI TITOLI PUNTARE. PIR, IL BILANCIO RECORD DEL PRIMO ANNO Con Il Sole 24 Ore

Credito. Mattarella: sistema più solido - Gentiloni blindata Boschi



Marroni, Monaci e Palmerini • pagina 4 e 10 (nella foto, il presidente della Repubblica Mattarella e il premier Gentiloni)

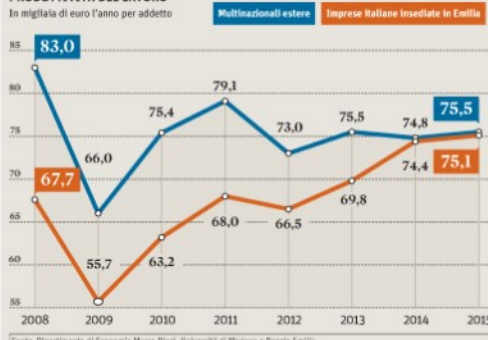
Atteso a gennaio l'accordo per chiudere la lite su Premium Mediaset «blinda» il cda Prove d'intesa con Vivendi

L'assemblea Mediaset ha approvato le modifiche allo statuto proposte da Fininvest: vengono «blindate» le norme per la composizione del cda, rafforzando il controllo del Biscione. La proposta è passata, con il voto contrario della maggioranza dei fondi (circa il 5%), grazie all'assenza di Vivendi, che ha rinunciato di fatto in questo modo al ricorso e a contrastare una decisione che ne ridimensiona il peso. A questo punto la pace tra Berlusconi e Berlusconi è data in dirittura d'arrivo, comunque dopo l'Epifania: dovrebbe essere rinviata perciò l'udienza, fissata per martedì, al Tribunale di Milano per il mancato rispetto del contratto su Premium. Olivieri e Filippetti • pagina 23

GOVERNANCE Mps: Falcini ritira candidatura per il nuovo consiglio Festa • pagina 25 Luxottica: scossone al vertice Esce Vian, Milleri ad D'Ascenzo • pagina 24

L'INCHIESTA. LE SFIDE DELLA MANIFATTURA

PRODUTTIVITÀ DEL LAVORO



Fonte: Dipartimento di Economia Marco Biagi, Università di Modena e Reggio Emilia

Produttività «tedesca» nell'industria 4.0 emiliana

di Ilaria Vesentini

Sono dati che fatano molti luoghi comuni sulla superiore capacità produttiva e innovativa della Germania quelli presentati ieri a Parma in occasione del primo convegno di Leiga, il Laboratorio sull'economia delle imprese di Germania, Italia e Austria. Che parte dalla via Emilia per raccontare il cambio di paradigma competitivo italo-

tedesco: le 180 multinazionali estere insediate in regione hanno perso quote di produttività dal 2008 a oggi, raggiunte dai gruppi italiani, che invece hanno aumentato il valore aggiunto generato. L'integrazione verticale (grazie a distretti e filiere) e la digitalizzazione, al punto che oggi battono i cugini d'Oltralpe in tecnologie 4.0. • pagina 2

LAVORO. NUOVA ORGANIZZAZIONE PER L'AUMENTO DEI VOLUMI

Boom di ordini, doppio turno alla Ferrari

Filomena Greco • pagina 2

PANORAMA

I negoziati su Brexit passano alla fase due

I leader dei Ventisei hanno deciso in occasione del vertice di Bruxelles che i negoziati su Brexit possono passare alla fase due, quella sulla nuova partnership. Sulla riforma dell'Eurozona, Merkel e Macron hanno promesso di arrivare a una posizione comune entro marzo.

Marroni e Romano • pagina 7

ITALIA-EUROPA

Credibilità: una sfida di lunga lena

di Adriana Cerretelli

L'Italia che si sta lentamente europeizzando o è l'Europa che si sta italianizzando? In un balco di insospite convergenze? Guardando ai molti governi con maggioranze fragili, a quelli di minoranza o in lista di attesa qualcuno ha ricordato ieri il premier Paolo Gentiloni, parla di italianizzazione della politica europea comune, dice, non siamo più la pecora nera. Continua • pagina 8

Neutralità della rete, la Ue non segue gli Stati Uniti

Dopo la decisione della Federal Communications Commission americana di abolire la neutralità della rete internet, c'è attesa per gli effetti che potranno derivarne in Europa. Nella Ue la discriminazione del traffico è vietata ma gli operatori sfruttano le zone d'ombra. Servizio • pagina 5

Ilva, a Cdp e Intesa le quote Marcegaglia Cdp e Intesa Sampaolo si preparano a entrare nel capitale di AmInvestco Italy, che ha vinto la gara per l'Ilva, rilevando le quote del gruppo Marcegaglia. Servizio • pagina 12

MADE IN ITALY

I cronometri di Microgate per le corse dei cammelli

La Microgate di Bolzano è diventata un modello d'innovazione. Nata nel 1988 per fornire servizi di cronometraggio per gli sport invernali, si è specializzata nella misurazione delle gare di falconeria e delle corse dei cammelli. Ed è l'unica realtà al mondo in grado di farlo. Matteo Meneghino • pagina 13

Table with market indices: FTSE Mib, Dow Jones, Xetra Dax, €/\$, Brent oil, Oro Fling.

Table with principal titles: Alitalia, Eni, Enel, etc.

Table with principal titles: Alitalia, Eni, Enel, etc.

Table with principal titles: Alitalia, Eni, Enel, etc.

Table with principal titles: Alitalia, Eni, Enel, etc.

Advertisement for Crédit Agricole featuring a man looking at a screen displaying the Eiffel Tower and Statue of Liberty. Text: Entra in un gruppo bancario tra i più solidi al mondo: 52 milioni di clienti in oltre 50 paesi.

Non è solo una questione di numeri, Crédit Agricole ha fatto della creazione di valore per le famiglie e le imprese la sua vocazione. È scritto nei nostri risultati e nel nostro modo di fare banca ogni giorno. Scegli di dare più certezze ai tuoi progetti, entra in Crédit Agricole.





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 138 - N° 346 ITALIA
 Sped. in A.P. 08/353/2003 con L.46/2004 art.1 c.10CB/PM

NAZIONALE



Sabato 16 Dicembre 2017 • S. Adelaide

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

Il caso
«Basta discriminare le persone obese»
 Parigi si mobilita in difesa dei grassi
 Pierantozzi a pag. 16



Scatti&Riscatti
Stalin e i nemici della rivoluzione: quattro condanne «esemplari»
 Nordio a pag. 21



Il campionato
Roma, c'è il Cagliari all'Olimpico
Di Francesco vuole tornare a vincere
 Nello Sport



Leggi 3 mesi a 9€

ATTIVA LA PROMO
shop.ilmessaggero.it/natale

Mercato della politica
 Così i giovani pagheranno la caccia al voto degli anziani

Luca Ricolfi

Che gli anziani siano un segmento elettorale appetibile non è una novità. E tuttavia fa una certa impressione constatare quanto serrato sia il corteggiamento di cui oggi, a meno di tre mesi dal voto, sono fatti oggetto un po' da tutte le forze politiche.

Berlusconi ha aggiornato la vecchia promessa di portare le pensioni minime a 1 milione di lire al mese ("Contratto con gli italiani", 2001); ora l'impegno è ad alzare l'importo minimo a 1000 euro al mese. Pd e governo, a loro volta, molto hanno puntato sulla cosiddetta Ape social, ovvero sulla possibilità di andare in pensione anticipatamente senza perdite di reddito. Il movimento di Bersani e D'Alema (ora capeggiato da Pietro Grasso), ha appoggiato la posizione della Cgil, ostile alla legge Fornero e determinata ad impedire l'innalzamento dell'età pensionabile in funzione dell'aumento della speranza di vita. Quanto ai Cinque Stelle, a prima vista è più in sintonia con il mondo giovanile, la loro proposta di reddito minimo (erroneamente denominato "reddito di cittadinanza") in realtà riguarda tutti, e dunque anche anziani e pensionati.

Naturalmente non è difficile indovinare le ragioni di tante premure verso gli anziani. La quota di popolazione over 64 sfiora il 27% dell'elettorato ed è in costante aumento, mentre la quota dei giovani dai 18 ai 34 anni è molto più bassa e in costante ritirata (oggi è appena sopra il 21%).

Continua a pag. 29

Il killer di Budrio

Igor, la fuga finisce in Spagna: «Non lo estradiamo»

►Prima dell'arresto il super ricercato ha ucciso tre persone

ROMA Preso in Spagna Igor "il russo", il killer di Budrio sfuggito da mesi alla cattura. È stato arrestato dopo una sparatoria nella quale ha ucciso due poliziotti e un civile. Madrid: lo processiamo noi. La vedova del tabaccaio: «Ora devono condannarlo».

Camilletti a pag. 2



"Igor il russo" dopo l'arresto e gli agenti spagnoli che lo hanno catturato



Le protezioni in Italia

Il giallo del passaggio in auto e la soffiata falsa per aiutarlo

Cristiana Mangani

A mici, depistaggi e armi. Così Igor "il russo" era diventato invisibile. Qualcuno lo avrebbe portato via dall'Italia nascosto in una macchina. A pag. 3

Banche, il richiamo del Colle

►Guerra sulla vigilanza, Mattarella davanti agli ambasciatori rassicura sul riordino del sistema
 Gentiloni difende la Boschi: sarà ricandidata. Consoli: era al vertice su Etruria, ma non parlò

La mossa di O'Leary non ferma la protesta del personale



La resa di Ryanair: sì al sindacato piloti

Ryanair riconosce il sindacato piloti (foto EPA)

Francesse a pag. 17

ROMA «Basta bisticci sulle banche» e «bene il riordino che è stato fatto di un settore nevralgico per il nostro apparato produttivo». Paolo Gentiloni e Sergio Mattarella. Uno da Bruxelles, l'altro da Roma. Entrambi a sostegno del sistema bancario entrato nel tritacarne anche grazie ad una Commissione d'inchiesta dove le polemiche montano mentre latita la verità sui crack bancari. Gentiloni difende la Boschi: sarà ricandidata. Consoli: era al vertice su Etruria, ma non parlò.

Conti ed Errante alle pag. 4 e 5

La sorte di Maria Elena

I dem divisi: «Meglio se un passo indietro»

A pag. 4

Contratto statali

C'è un accordo per i 250 mila ministeriali

Andrea Bassi

Il primo contratto degli statali dopo quasi dieci anni di blocco sarà, con molta probabilità, firmato la prossima settimana. Sotto l'albero di Natale circa 250 mila dipendenti pubblici che fanno parte del comparto «funzioni centrali», che ricomprende i ministeri, le Agenzie fiscali e il parastato (come Inps e Inail), troveranno l'aumento da 85 euro lordi.

A pag. 7

Arresti in municipio

Le mazzette di Ostia: «Anch'io devo pagare le bollette a fine mese»

Michela Allegri e Mauro Evangelisti

Ancora una tempesta giudiziaria su Ostia. L'ex responsabile dell'ufficio tecnico dell'edilizia privata, Franco Nocera, 63 anni, è finito ai domiciliari per corruzione, insieme a due imprenditori con i quali era in affari, Stefano Polverini e Valerio Bianciardi.

A pag. 15

LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS PRESENTANO

Super VACANZE DI NATALE

Una compilation unica inimitabile divertentissima

REGIA DI PAOLO RUFFINI

AL CINEMA

IL GIORNO DI BRANCO

SAGITTARIO, GIORNI DI SUCCESSO

Buongiorno, Sagittario! Luna nuova sarà completa lunedì mattina, ma il suo influsso è già oggi un segnale di successo, appagamento, riuscita anche fuori dai soliti confini. Questo sabato, giorno di Saturno, è l'ultimo con la presenza di questo grande pianeta nel segno, fra quattro giorni passerà nel vicino Capricorno, la vostra vita troverà un nuovo respiro. In amore però fatevi teneri e piccoli, per non intormentire "quel" cuore innamorato. Auguri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
 L'oroscopo a pag. 37



il Giornale



71216

9 771124 883008

SABATO 16 DICEMBRE 2017

Quotidiano diretto da ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XLIV - Numero 297 - 1.50 euro*

 www.ilgiornale.it
 ISSN 1120-4071 | Finché la notizia è vera

ENNESIMA GAFFE

Ora Di Maio dà i numeri sulle pensioni

Il candidato premier M5s Luigi Di Maio dice di voler tagliare le pensioni per 12 miliardi di euro, ma così sforbirebbe anche quelle da 2.500 euro che non sono certamente pensioni d'oro. Poi si corregge.

Scafi a pagina 12

BANCA ETRURIA

LE ASIA ARGENTO DEL CASO BOSCHI

di Alessandro Sallusti

Abbiamo sempre seguito e dato ampio spazio su queste colonne allo scandalo delle banche fallite per malagestione e al dramma dei risparmiatori truffati, a partire dal caso Etruria e ai suoi pericolosi intrecci con la famiglia del ministro Maria Elena Boschi. Siamo convinti che se la signora si fosse fatta da parte alla caduta del governo Renzi sarebbe stato meglio per lei, per il Pd e per Gentiloni. A differenza di suoi colleghi che prima di lei si erano trovati in situazioni analoghe - fatti di nessuna rilevanza giudiziaria ma solo di opportunità politica - Maria Elena Boschi ha deciso di resistere, finendo così in un inevitabile tritacarne mediatico dal quale non uscirà, come lei pensa, a suon di querele. Anzi, così facendo otterrà l'effetto opposto e diventerà il capro espiatorio di tutti i mali del Paese.

Detto questo, però, non ce la sentiamo di fare da megafono stupido a chi usa Maria Elena Boschi per fini che nulla hanno a che fare con la difesa e la tutela dei risparmiatori traditi, e mi riferisco alla guerra dentro la sinistra, a quella di quegli incapaci di grillini al sistema a prescindere dai fatti, alle lotte dentro i poteri bancari e finanziari. Mi ha fatto piacere sentire ieri l'altro il presidente della Consob (l'organismo di controllo delle banche) Giuseppe Vegas raccontare davanti alla commissione d'inchiesta parlamentare che più di tre anni fa Maria Elena Boschi lo contattò per risolvere l'allora sconosciuto caso Etruria. Ma se ciò rappresenta un fatto grave mi chiedo perché Vegas lo sveli solo adesso, a poche ore dalla decadenza naturale (e non rinnovabile) del suo incarico. Con un parallelo irriverente, la vicenda mi sembra simile a quella di Asia Argento, che le prestante molestie le ha raccontate anni dopo averle ricevute, con il potente azzoppato (...)

 segue a pagina 5
 servizi alle pagine 4-5

CASA SAVOIA

In segreto torna in Italia la salma della regina Elena

La moglie di Vittorio Emanuele III trasferita dalla Francia al Piemonte. Polemica sui metodi «clandestini» di rimpatrio

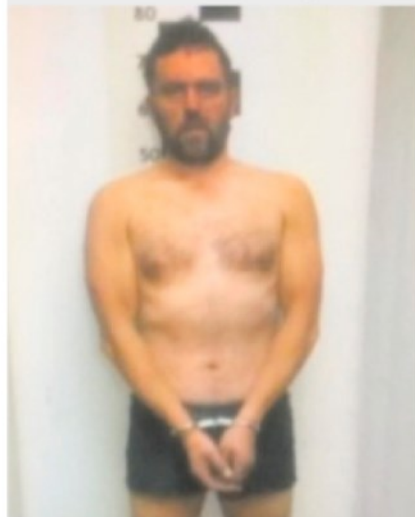
La salma di Elena di Savoia, moglie di Vittorio Emanuele III, è stata trasferita in gran segreto dalla Francia in Italia.

servizio a pagina 16

IL KILLER DI BUDRIO FA ALTRE TRE VITTIME

Incubo finito: Igor arrestato in Spagna

di Luca Fazzo e Stefano Zurlo



Un incubo finisce dopo oltre otto mesi e lascia una scia di sangue e dolore. Igor «il russo», Norbert Feher per gli investigatori, è stato catturato ieri in Spagna dopo aver ucciso altre tre persone (due agenti e un contadino che lo aveva scovato nei propri terreni) e aver tentato l'ennesima fuga. Poi l'incidente a bordo di una jeep. Così si è arreso l'uomo a cui hanno dato la caccia inutilmente polizia e carabinieri. Ora a Budrio la gente chiede che il killer «marcisca in galera». E si apre la questione estradizione, anche se non sarebbe prevista.

 a pagina 3
 Bilosivo e Pellegrino alle pagine 2-3

ASSASSINO

Ecco Igor, vero nome Norbert Feher, in manette dopo la cattura in Spagna. Il latitante ha ucciso almeno 7 persone

la lettera

Perché non voglio la grazia

di Marcello Dell'Utri

Ecco la lettera che Marcello Dell'Utri ha inviato a Marrix dal carcere.



Caro dottor Porro, per motivi familiari smetto da oggi lo sciopero del vitto, mentre continuo quello della terapia. Lo faccio per sottolineare ancora il mio (...)

segue a pagina 6

BUFALA 2.0

Tripadvisor beffa Il locale non esiste

di Camillo Langone

 a pagina 19
 Manzo a pagina 19

PRESIDE CONCEDE UN'AREA

Il fumo a scuola divide i genitori

 di Andrea Cuomo
 e Francesco M. Del Vigo

a pagina 18

RYANAIR SI ARRENDE AI SINDACATI

Il nuovo capitalismo che mortifica il lavoro

di Riccardo Ruggeri

Da anni studio il ceo capitalism (mio copy-right), cioè un capitalismo «bastardo» che, rispetto a quello classico, che aveva al centro l'uomo inteso come lavoratore, ha messo (...)

segue a pagina 10

Ma le associazioni servono se non difendono i privilegi

di Francesco Forte

Ryanair ha riconosciuto i sindacati dei piloti delle varie nazioni europee in cui operano i suoi aerei. È una buona notizia, da festeggiare. È vero che i sindacati in particolare (...)

segue a pagina 10

Sgarbi quotidiani

di Vittorio Sgarbi



Le Br che non fanno più paura

Nessun dubbio che, se dobbiamo preoccuparci delle minacce intercettate di un mafioso da più di vent'anni in regime di 41bis, ancora capace di dare ordini benché malato e ritenuto pericoloso anche da morto, nella considerazione di magistrati più fiduciosi in lui che nella Stato, non dobbiamo in alcun modo sottovalutare l'attuale pericolosità delle Brigate rosse che, dopo il rapimento e l'uccisione di Aldo Moro, hanno indicato il loro obiettivo in Matteo Salvini, diffondendo

le inquietanti immagini del leader con il bavaglio sotto la loro storica bandiera. È bene tenere la guardia alta in situazioni di imprecisata pericolosità. Ma, in questi tempi di indifferenza, nessuno ha ancora organizzato, magari provvisto di stimmate, un sit-in per il povero Matteo condannato a morte dalle Brigate rosse. Sarà sufficiente a proteggerlo la scorta che lo accompagna notte e giorno, limitandone gravemente la libertà di movimento?

Mi scrive Rosario Crocetta: «Tu

non riesci ad immaginare la tristezza e la durezza di una vita blindata, con la consapevolezza di essere stato condannato morte... e tu non vivi nell'ombra della solitudine a cui è condannato un nemico della mafia. Non occuparti, per favore, né di mafia, né di antimafia. Occupati di arte e cultura, campi nei quali sicuramente potrai dare un contributo alla Sicilia». Ma oggi mi preoccupa di Matteo minacciato dalle Brigate rosse, e dell'ombra della sua solitudine nel freddo e nebbioso nord.

 DOPO L'INFLUENZA SEI SENZA CORRENTE?
 PRENDI LA SCOSSA!


L'INTEGRATORE TONICO N° 1 IN FARMACIA*

 *Fonte dati IMS - Vendita e volume integratori farmaci, anno farmaceutico ottobre 2012
 Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di una vita di stile sano.



L'Europa vuole pastori tedeschi in corsia

I medici bravi sono cani

L'incredibile storia di Liù, addestrata a Grosseto, che solo con l'olfatto riconosce se un paziente ha un tumore
La Commissione Salute dell'Europarlamento promuoverà l'utilizzo degli animali in ospedale per salvare vite

Contro Papa e Di Maio

Se lavoriamo la domenica sono affari nostri

di VITTORIO FELTRI

C'è sempre qualcuno che mette il becco nelle vicende sociali e pretende di imporre abitudini e costumi proibendo alla gente di comportarsi in libertà senza invadere quella altrui. L'ultima polemica è divampata sul lavoro domenicale, considerato inopportuno dal candidato premier del Movimento 5 Stelle, Di Maio, che pertanto si batterà per abolirlo. Il Papa ha rincarato la dose affermando che coloro i quali sgobbano nei giorni festivi sono praticamente schiavi. Addirittura.

Le argomentazioni dell'uomo politico sono inconsistenti, e quelle di Francesco non stanno né in cielo né in terra. Di Maio discetta su una materia che gli è misteriosa dato che lui povero figlio del Sud non ha mai lavorato, quindi farebbe bene a tacere o almeno a informarsi prima di Cianciare. Il cosiddetto Santo Padre dovrebbe sapere di essere in contraddizione, poiché i preti sono attivi prevalentemente durante le feste comandate: infatti dicono messa e predicano dal pulpito proprio la domenica. Durante la settimana, essi, estreme unzioni, funerali (...)

segue a pagina 8

Caffeina

Nasce, per legge, un nuovo tipo di lavoratore: il meccatronico (meccanico più elettrauto). Non sappiamo se la legge gli troverà anche i clienti.

Emme

Anni ed anni di ricerca sprecati, di studi universitari inutili, di fondi spesi a caso, e di costosi congressi scientifici organizzati nei vari continenti, con i più autorevoli esponenti internazionali convocati e tutti impegnati nello sforzo corale di studia-

di MELANIA RIZZOLI

re e sviluppare nuovi strumenti per la diagnosi precoce del cancro, per poi scoprire che a tale scopo sarebbe bastato un cane qualunque, non una bestia di medico, ma un comune e fedele animale a quattro

zampe.

Un pastore tedesco femmina è infatti risultato in assoluto il dottore più bravo al mondo, il clinico più intuitivo e preparato, che lavora ed opera (...)

segue a pagina 5

La ex ministra infilzata

Boschi odiata da tutti ma nessuno sa il perché

di PIETRO SENALDI

In questi tempi di fake news (traduzione: balle sui giornali) e isterie mediatiche da campagna elettorale, *Libero* avrebbe voluto aspettare a prendere posizione sul caso Boschi-Etruria. Attendevamo la conclusione dei lavori della Commissione d'inchiesta parlamentare sulle banche per esprimere giudizi. Il clamore mediatico suscitato dalle dichiarazioni di Vegas, presidente della Consob, e di Consoli, ex numero uno di Veneto Banca, i quali hanno raccontato dell'interessamento dell'ex ministra per le sorti dell'istituto aretino, del quale il padre Pierluigi è stato per qualche mese vicepresidente, ci costringe però a intervenire a inchiesta in corso.

Non possiamo essere tacciati di simpatia verso la zarina del Pd, essendo autori di uno dei titoli più irriverenti mai vergati nei suoi confronti («La Boschi e Renzi non scoppiano»). Cionondimeno, sosteniamo che nella vicenda banche la signora è oggetto di attacchi che vanno oltre le sue responsabilità. Quello politico ha una logica: (...)

segue a pagina 7

L'imprendibile assassino in mutande

Ci voleva la Spagna per arrestare Igor

Blitz a Saragozza, il bandito uccide tre persone. Poi le manette. Madrid se lo terrà

di RENATO FARINA - CRISTIANA LODI alle pagine 2-3



Imbarcano personale che non serve, noi paghiamo
Le Province (chiuse) assumono ancora

di FRANCESCO SPECCHIA

Sono il danno e la beffa, o il teatro dell'assurdo di Ionesco recitato da Gentiloni, o una sorta di maledizione costituzionale di Tutankhamon. Sono le Province.

Le Province sorelle del Cnel e madrine di tutti gli enti inutili, non solo sono (...)

segue a pagina 6

Buona Tv a tutti

Bentornato Fabrizio Frizzi E grazie Carlo Conti



di MAURIZIO COSTANZO a pagina 28

L'assistente di Bellomo, tirato in ballo per le minigonne
Il pm si difende: mai chiesto foto hard

Accuse per una rima

La lobby gay ci rovina addirittura Checco Zalone



di FILIPPO FACCI a pagina 13

di BRUNELLA BOLLOLI

«Non ho abusato del mio ruolo di magistrato e non ho minacciato nessuno. Con la ragazza che mi accusa, una delle allieve più brillanti della scuola, si era stabilito un rapporto confidenziale. Si discuteva di diritto, di matematica (essendo lei (...))

segue a pagina 17

Anche il tuo **Sogno** saprà trasformare in **Realtà** parole di Roberto Carlini

Tel. 06.8549911
 immobiliare@immobildream.it
 www.immobildream.it

immobildream®
 Non vende sogni ma solide realtà

Roberto Carlini
 Praticante Immobiliare

Sede Legale: Roma Via Desio 2

Sabato 16 dicembre 2017
NATURAL POINT
INTEGRATORI ALIMENTARI DI QUALITÀ per tutti
 ANNO L. n° 297
 1,50 €
 Sant'Adelaide
 imposterice
 Opportunità di acquisto in edicola:
 Avvenire - Luoghi dell'Infinito
 4,20 €
 www.naturalpoint.it

Avvenire

Quotidiano di ispirazione cattolica www.avvenire.it

MAGNESIO SUPREMO
 distensione naturale
 www.naturalpoint.it

Migranti
 Un piano italiano: dal 2020 soccorsi affidati alla Libia
 FASSINI A PAGINA 9

Preso in Spagna
 Altre tre vittime
 Poi la cattura del bandito Igor
 DALISO A PAGINA 10

Azzardo
 Febbra da slot nel 2016 bruciati oltre 46 miliardi
 ISOLA A PAGINA 15

Medio Oriente
 Venerdì di sangue per Gerusalemme: uccisi 4 palestinesi
 MILE A PAGINA 17

EDITORIALE
 STORIA DI CURA, DI RISPETTO, D'AMORE
VITA E MORTE DI LJUBA
 ROBI E PATTI FRANCO

Gentile direttore, un giorno di maggio del 1991, in una Clinica Universitaria, una donna in condizioni di estrema povertà e disagio, avendo scelto oltre ogni difficoltà la vita per la sua bimba, dona al mondo Ljuba, che vuol dire Amore: una personcina davvero speciale. Tetraparesi spastica, epilettica, cieca, ipo-udente, alimentata con sondino. Ljuba non poteva vedere, giocare, afferrare, mangiare da sola, parlare. Un futuro incerto. La mamma spaventata la lascia in ospedale e va. Un giorno di agosto del 1992, io e Patti ci sposiamo ed apriamo le porte della nostra neonata Casa Famiglia all'accoglienza secondo lo stile della Comunità Papa Giovanni XXIII. Dopo un mese, Ljuba, irrompe silenziosamente nelle nostre vite, come un virgolino fermo. Da quel giorno abbiamo passato più di 25 anni insieme, con gioie e dolori. Anche se i dolori sono stati un pochino troppi, ma sempre affrontati in braccio a mamma e papà. Abbiamo passato tanto tempo insieme in ospedale. E poi arriviamo in famiglia fratelli e sorelle, che però non rubano coccole anzi ne danno. E poi i fratelli speciali di Casa Famiglia, volontari, servizio civile. E poi nonni, zie, cugini. Una vera grande famiglia tutta a dare coccole e carezze. Ljuba è andata a scuola con insegnanti e compagni, al catechismo, Prima Comunione e Cresima. Di lì Comunione solo con il vino, perché la bocca non accettava altro ed Unzioni degli Infermi per superare momenti difficili. Ljuba ha avuto tanti amici, ascoltato tanta musica. Se Boccelli, Giorgia e Maniaco sapessero quanta gioia le hanno dato! Ha passato tante ore con le amiche del mattino in casa che le facevano compagnia, quando ormai era troppo difficile e doloroso per il viaggio andare al Centro diurno. Negli ultimi mesi della sua vita Ljuba ha avuto infine l'incontro con i dottori e infermieri dall'agente per affrontare e superare il dolore fisico che si faceva sempre più forte. Quando Ljuba è salita in cielo, non siamo riusciti a dire molte parole. Ljuba non hai mai parlato, ma ci ha detto tanto. Ci sentiva poco, ma ha colto tutto il nostro rumore e amore. Era cieca, ma quante volte abbiamo avuto l'impressione che vedesse oltre. È cresciuta insieme ai nostri figli naturali, tra sondini, baci e carezze, che con lei hanno condiviso tutto, anche il cognome. Figli che non hanno subito traumi da questa ingombrante presenza - si pensi al tempo da dedicare, ai macchinari vari, alla carrozzina - ma che hanno riconosciuto il Dono che è stata la Vita passata con Ljuba, un patrimonio affettivo, emozionale, motivazionale. Non avremmo mai potuto immaginare di toglierle l'alimentazione e l'idratazione. La vita è un diritto, la morte no! Gentile direttore, Ljuba ci ha insegnato l'amore puro, incondizionato e disinteressato. Perciò, semplicemente, non possiamo che dire grazie a Ljuba per aver vissuto con noi. Per averci trasmesso tanta vita piena, piena, piena.

Il fatto. Italiani meno soddisfatti delle relazioni sociali, scende anche lo spirito civico. Ci sono però confortanti segnali di ripresa del volontariato

Più ricchi, più poveri

L'indice del benessere sostenibile: usciti dalla crisi ma salgono disuguaglianza e sfiducia nella politica



ACCOLTE SOLO ALLA BASILICA DEI SS. APOSTOLI

Natale senza casa di vecchie e nuove famiglie romane

PINO CIOCIOLA

L'odore acre della povertà e quello dell'abbandono lungo cinque mesi. Gocce di pioggia che schizzano fin qua sotto. Panni stesi, un bambolotto consumato e sorridente, ciabattine estive, vestiti ammucchiati, un letto a una piazzola e mezza, rifatto per bene. Sotto il grande portico quattrocentesco affacciante come la facciata del Valadier. Fra Agnello Stola è il parroco dei Santi Apostoli, nel cuore di Roma, due passi da piazza Venezia: «La vocazione di questa basilica è dare voce a chi non ha voce - spiega, sorridendo con tenerezza -. Questa esperienza è una visita del Signore. Per noi come comunità parrocchiale, ma anche come quartiere e come città. Un segno molto forte».

A PAGINA 13

Rapporto Ocse
 «Per il lavoro sviluppate la logica deduttiva»

Lo studio dell'Organizzazione su competenze e lavoro rivela come il 35% circa dei lavoratori italiani sia impiegato in posti che non sono correlati alla propria formazione e il 21% in posti per i quali è sovra-qualificato. Bene il Jobsact, ma va migliorata l'alternanza scuola-lavoro.

FERRARIO E SACCO A PAG. 4

Cresce il reddito medio degli italiani, ma crescono anche le disuguaglianze e aumenta la sfiducia nel prossimo, nella politica e nelle istituzioni. Il rapporto dell'Istat sul Benessere equo e sostenibile è la fotografia di un'Italia che si è messa alle spalle gli indici negativi della crisi economica, ma non ha trovato ancora solidità e fiducia nel futuro. Sale la soddisfazione per il benessere individuale. Il 20% delle popolazione più benestante ha accresciuto il proprio reddito più degli altri.

PRIMOPIANO A PAGINA 5

Politica. Il premier vuole chiudere il caso banche

Gentiloni sta con Boschi: sarà candidata

Da Bruxelles il premier Gentiloni si schiera al fianco della sottosegretaria Boschi, ma dice no a una campagna elettorale dove la questione banche sta diventando sempre di più terreno di scontro: «Bisticci su questo non interessano i cittadini». Poi fa chiarezza sul suo futuro, prendendo le distanze dall'ipotesi di un bis: lavoro per la vittoria del Pd e non mi pare «realistica» l'idea di una lista con il mio nome.

SERVIZI A PAGINA 7

Brexit
 Via libera Ue alla fase finale del negoziato con Londra

Via dei 27 Paesi Ue alla "fase due" dei negoziati con Londra: quella più delicata che affronterà anche i nodi dei commerci. Una strada, in salita, che punta al marzo 2019.

PRIMOPIANO A PAGINA 6

I NOSTRI TEMI
L'analisi
L'Europa non può essere costruita su basi sovraniste

LUCA DIGITALLEVI

Con il suo primo discorso da arcivescovo di Milano, monsignor Mario Delpecci ha aperto uno squarcio nel dibattito pubblico. Penso alle parole pronunciate dal presidente francese Macron alla Sorbona lo scorso settembre. Alla opinione pubblica è stata presentata l'idea che la scelta di fondo sia ormai tra i sovranismi populisti.

A PAGINA 3



Riconosciuto il sindacato Ryanair e non solo Prime rivincite del lavoro degno

FRANCESCO RICCARDI

La vera notizia che colpisce non è tanto che Ryanair, dopo 32 anni, abbia finalmente riconosciuto le sigle sindacali dei piloti, accettando di trattare con loro, quanto che Ryanair per 32 anni abbia potuto operare da un Paese dell'Unione Europea in altre nazioni senza riconoscere come controparte i sindacati dei piloti, senza applicarle...

A PAGINA 3, CARUCI A PAGINA 21

Dopo l'approvazione Fine vita, emergono altri dubbi e punti oscuri

GIANNI SANTAMARIA

Arriva un nuovo annuncio della volontà di avallarsi dell'obiezione di coscienza da parte del personale ospedaliero di una struttura cattolica riguardo alle "Disposizioni anticipate di trattamento" approvate giovedì in via definitiva dal Parlamento. Legge che anche i notai cattolici bocciano, definendola «pasticcata».

PALMIERI A PAGINA 8

STRENNE DI NATALE

Fulvio De Giorgi
I Re Magi
 Un cammino nei secoli
 pp. 144, € 14,00
 TELS LA SCUOLA
 illustrazioni a colori!

Georges Braque
Il muro feroce dello spazio
 Conversazioni sull'arte
 pp. 168, € 16,00
 MORCELLIANA
 illustrazioni a colori!

www.morcelliana.it

Agorà

Il caso
 Editoria, così letteratura e saggistica indagano la figura del padre
 MOIA A PAGINA 22

Lirica
 Teatro Opera di Roma Parla Fortes: «Serve federalismo culturale»
 DOLFINI A PAGINA 25

Calcio
 L'Inter dei Moratti, l'album di famiglia in un libro di Cucci
 CASTELLANI A PAGINA 26

In tre mesi

SEMBRAVAMO MARTA
 Mauro Leonardi

Natale si avvicina. Oggi io e Marta eravamo in metro e sono entrati dei signori con le chitarre e la fisarmonica e hanno suonato proprio bene. La metropolitana andava normale anche se sembrava più lenta. La luce era normale nei vagoni anche se sembrava più grigia. Le persone non erano tante: eravamo tutti seduti però sembravamo troppi. Tutti pensierosi che ci davamo fastidio pure in pochi. Solo Marta guardava tutto e tutti. Noi leggevamo. Fisso il vuoto che vede solo i pensieri. Poi entrano loro e iniziano a suonare. Erano bravissimi. Non solo bravi a suonare ma proprio felici di suonare. Abbiamo iniziato a guardarli. Abbiamo alzato la testa e li abbiamo ascoltati con gli occhi. E i soldi non li dovevano raccogliere: un po' perché glieli portavano le persone, un po' perché erano proprio felici di suonare. Le persone che dovevano scendere alle fermate, si scordavano e dovevano fare una corsa se non perdevano la fermata. E ci veniva a tutti da ridere ogni volta. E poi abbiamo battuto le mani tutti quanti, quando hanno finito. Paci è sposata con René, un uomo che la trascura. Ha una bimba che si chiama Marta e un'amica che si chiama Stella. Si mantiene facendo pulizie.

© IMMOBILIARE REBIBUS

FRANCESCO
 e i grandi temi di attualità

GIACOMO DACQUINO
PSICOLOGIA DI PAPA FRANCESCO
 Il pensiero di uno psichiatra-psicoanalista

L'autore indaga l'uomo Bergoglio, attraverso l'analisi dei suoi scritti, gesti e affermazioni che lo rendono a volte un papa "scodomamente buono".

Codice 06282
 Pagine 328 - € 14,00

Nelle librerie cattoliche, ELLEDICI, ELLEDICI POINT e su elledici.org @EDC

ELLEDICI idee per credere



Arrestato in Spagna Norbert Feher, alias Igor, dopo altri tre omicidi. Le forze dell'ordine italiane, invece, lo avevano cercato invano per più di otto mesi



Sabato 16 dicembre 2017 - Anno 9 - n° 346
 Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
 tel. +39 06 328181 - fax +39 06 32818.230

€ 1,50 - Anziché € 3,00 - € 12,00 con il libro "Renziani"
 Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

TRATTATIVA Il pm Di Matteo: "Fu l'opzione del boss dal '92"
"Dopo Capaci, Riina puntò su Dell'Utri e B."

■ Nel secondo giorno di requisitoria al processo di Palermo il pm ricostruisce il percorso con cui Cosa Nostra si avvicinò al nascente partito di Berlusconi. Il primo contatto, racconta, fu con il fidato Marcello



CONTROINCHIESTA
Sul caso Consip il cap. Scafarto informò Ultimo

LO BIANCO E RIZZA
 A PAG. 20

LaPresse

IURILLO E PACELLI
 A PAG. 5

CALCIOPOLI TURCA L'ex numero 10: "Responsabilità sue"
"Io all'oscuro": Platini ora scarica Infantino

■ Le Roi, che all'epoca era presidente della Uefa, allontana da sé i sospetti sui mancati provvedimenti contro i dirigenti del pallone turco: "Era lui a essere titolare di tutte le questioni legali e disciplinari"



La cattiveria
 Igor il Russo arrestato in Spagna. In Italia non riusciva a farsi catturare

RODANO E TECCE
 A PAG. 14

Ansa

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

La Grande Vecchia

» MARCO TRAVAGLIO

Da quando Renzi ha dichiarato guerra alle fake news degli altri, non passa giorno senza che vengano smentite le sue.

Su Etruria la vulgata renziana era "tutta colpa di Bankitalia, non dei Boschi". Poi purtroppo si è scoperto che: col crac della banca aretina, Bankitalia (colpevolissima su mille altri fronti) non c'entra nulla; Boschi padre è indagato per bancarotta e falso in prospetto; Boschi figlio non perorava la causa di Etruria solo con Ghizzoni (Unicredit) e Consoli (Pop Vicenza), ma pure con Vegas (Consob).

Su Beppe Sala, fiore all'occhiello dei nuovi sindaci renziani (anche perché sono pochini), la vulgata renziana, rilanciata dai giornaloni, era che: l'indagine a suo carico è "solo" per falso materiale e ideologico sul principale appalto di Expo (mentre la più grave turbativa d'asta è caduta) e "solo" per una scorciatoia presa a fin di bene e senza danni per nessuno, al solo scopo di salvare l'Evento del 2015 che sennò, andando appresso alla burocrazia, sarebbe saltato. Ora si scopre che Sala è indagato anche per abuso d'ufficio (così è stata riqualificata dal Pg la turbativa d'asta), per aver assegnato senza gara l'appalto sulla fornitura degli alberi della Piastra all'impresa Mantovani. Questa acquistò le piante per 1,6 milioni, ma Sala - cioè il contribuente - fu così gentile da pagarli 4,3 milioni (716 euro per ciascuna, che ne costava 266), infatti il Pg parla di "danno di particolare gravità" per la collettività e "ingiusto vantaggio patrimoniale alla Mantovani". Altro che scorciatoia a fin di bene. Sala, tramite i legali, accusa il Pg di "attività persecutoria", come un B. qualsiasi. E il Pd tace, cioè acconsente.

Infine le fake news. Giovedì, nell'imbarazzato silenzio dei giornaloni, i capi dei servizi segreti Aise e Aise, Mario Parente e Alberto Manenti, rivelano al Copasir che non risultano interferenze russe nella campagna referendaria del 2016 né a favore dei 5Stelle. Peccato, perché Renzi e la stampa al seguito avevano preso molto sul serio la maxiballa dell'ex vicepresidente Usa Joe Biden - che chiameremo Biden, ad honorem - sulla complicità del Grande Vecchio putiniano nel successo del M5S e nella débacle del Pd. La vulgata renziana - lanciata col leggendario "Cari 5Stelle e leghisti, vi abbiamo sgommati!" urlato dal Bomba alla Leopolda e strombazzato dai soliti giornaloni, in primis La Stampa col mitico Johnny Raiotta e il detective Jacopo Iacoboni - parlava di una Spectre mondiale intenta a truccare le elezioni italiane col cervello a Mosca (Putin), le braccia a Milano (Casaleggio Associati e Lega Nord) e i tentacoli dappertutto.

UNA BUGIA AL GIORNO Il banchiere Consoli: "Vertice in villa con padre e figlia"
Boschi, altra riunione pro Etruria E il tramite con Vegas era Verdini



■ L'ex Ad di Veneto Banca conferma l'incontro del 2014 nella casa di papà Boschi per arginare Bankitalia che voleva la fusione con Vicenza. Il capo della vigilanza di Via Nazionale, Barbagallo, ora rischia: il Pd lo accusa di aver mentito alla Commissione sul risiko bancario e chiede una nuova testimonianza giurata

MELETTI, PALOMBI, SANSA E VECCHI A PAG. 2-3-4

COME S'OFFRONO GLI AUTONOMINATI
 Ghedini, Romani, Schifani, Ronzulli...
 La lista degli aspiranti ministri di FI

D'ESPOSITO A PAG. 8

ELDA LANZA, ANNUNCIATRICE N.1
 "Arrivai in Rai e dissero: ma questa è una donna!"

TRUZZI A PAG. 18 - 19



IL SUICIDIO IN TIVÙ DELLEX DUO MAGICO MATTEO&MARIAELE

ANDREA SCANZI A PAG. 4

L'ULTIMA PIAZZATA DEL PIAZZISTA A "PIAZZA PULITA"

DANIELA RANIERI A PAG. 13

FRANCIA Da imprenditori a politici

I deputati di Macron mesti e svogliati: che noia il potere



Emmanuel Macron fondatore di En Marche! Ansa

DE MICCO A PAG. 16

Gaza, morti e feriti per Gerusalemme Ma ora i palestinesi sono senza leader

CARIDI E ZUNINI A PAG. 17

LE PAGELLE Lo scoppone della Maionchi e la crisi Levante
Aiuto, mi si è sgonfiato X Factor

» SELVAGGIA LUCARELLI

Io non so esattamente cosa sia successo quest'anno a X Factor. Non so se a un certo punto il frontman dei Jarvis abbia versato del cloroformio nel sistema di aerazione dello studio, fatto sta che puntata dopo puntata, il programma s'è sgonfiato come due braccioli al sole. Perfino Mara, la mitica Mara Maionchi, che è entrata con la sua consueta cartucciera di "vai a cagare"



in tasca, a un certo punto aveva lo sguardo di chi sognava uno scoppone scientifico nel salotto di casa. E sia chiaro: è l'unica senza colpe, per cui passiamo ai colpevoli: Manuel Agnelli. È il grande sconfitto di questa edizione. Doveva portarsi a casa la vittoria, al massimo si porterà a casa il numero di cellulare di qualche groupie scartata da Damiano.

SEGLUE A PAGINA 22

CHI AVRÀ IL POTERE NEL 2018



In edicola a 3,90€

PARLA VALSECCHI



"Zalone diventa regista, Nunziante ha scelto Rovazzi"

PONTIGGIA A PAG. 21

SEGLUE A PAGINA 24



Oggi su Alias

CHE GUEVARA, TU Y TODOS Una grande mostra alla Fabbrica del Vapore di Milano per stimolare una riflessione su un uomo fuori dal comune



Domani su Alias D

POE, tutte le lettere; Brodskij russo inglese; Vygotskij; Unamuno su Chisciotte; Poeti '200; Frugoni; Moravia; Rodin erotico; Lo Savio; Angeli; case giapponesi



Visioni

OSCAR L'esclusione di «A Ciambra» di Jonas Carpignano dalla shortlist e l'illusione del cinema «popolare»
Cristina Piccino pagina 13

quotidiano comunista oggi con ALIAS
il manifesto

■ CON "IL MOVIMENTO"
+ EURO 1,00
■ CON "LE MONDE
DIPLOMATIQUE"
+ EURO 2,00

SABATO 16 DICEMBRE 2017 - ANNO XLVII - N° 297

www.ilmanifesto.it

euro 2,50

Hebron, Cisgiordania occupata, un soldato israeliano minaccia con il mitra puntato due fotografi palestinesi foto Mussa Qawasma-Reuters

Territori di sangue

Uccisi ieri dall'esercito israeliano quattro palestinesi che protestavano nei Territori occupati contro la decisione di Trump di calpestare il diritto internazionale riconoscendo tutta Gerusalemme come capitale d'Israele. La collera, anche del mondo islamico, non si placa pagina 7

all'interno



Consiglio europeo
Brexit, ok alla fase 2
Ma «il peggio deve ancora venire»

127 approvano il passaggio ai negoziati, che si prevedono duri. Il mercato unico tra i punti dolenti: Londra minaccia un «paradiso fiscale» alle porte della Ue.

ANNA MARIA MERLO
PAGINA 6

Le mire di Bucarest
Il rumeno diventa la lingua ufficiale della Moldavia

La Romania si avvicina alla sua preda. Il governo della Moldavia ha sostituito il rumeno al moldavo come lingua di Stato. Lo scontro è tra un Paese filo-Nato o filo-russo

YURI COLOMBO
PAGINA 6

Zucchero & finanza
Melegatti, l'azienda del pandoro salvata dai suoi lavoratori

La storica fabbrica di pandori salvata dagli operai con una campagna social, sembra una novella zuccherosa. Invece è la storia di una lotta, tra sindacati e finanza offshore.

RACHELE GONNELLI
PAGINA 3

(MEZZA) SVOLTA DEL SIMBOLO DEL SISTEMA LOW COST

Ryanair: trattiamo, ma solo con i piloti

■ Con una lettera ai sindacati dei piloti di Irlanda, Germania, Spagna, Portogallo e Italia la compagnia aerea RyanAir decide di riconoscerli e di trattare con loro. La motivazione è però molto poco etica: il rischio che gli scioperi convocati faccia cancellare altri voli e perdere al-

tri milioni durante il natale. In Italia dunque viene riconosciuto il solo sindacato autonomo dei piloti Anpac (intervista al leader Canestrari che rivendica «l'occasione da non sprecare») che ha revocato lo sciopero di ieri. Non riconosciuti invece i confederali, più forti tra il per-

sonale di volo, stragrande maggioranza tra i 2mila dipendenti presunti. Lo sciopero Fit Cisl non ha visto nessuna adesione mentre Fit Cgil e Uilt protestano e chiedono un contratto per tutti. Soddisfazione - esagerata - da parte del governo.
MASSIMO FRANCHI A PAGINA 2

ACCORDO CON L'AGENZIA DELLE ENTRATE
Amazon paga 100 milioni al fisco

■ Amazon ha raggiunto un accordo con il fisco italiano: verserà 100 milioni di euro all'Agenzia delle Entrate per sanare una contestazione rela-

tiva agli anni 2011-2015. Non è ancora una «web tax», come notano Francesco Boccia e i consumatori, ma è un primo passo. **SCIOTTO A PAGINA 3**

Sinistra/1
Tutte le facce dell'astensionismo e il voto a LeU

ALDO CARRA

Gli astenuti alla ribalta. I loro voti fanno gola a tutti. Naturalmente l'ultimo nato - Liberi e Uguali - guarda con attenzione ancora maggiore a questo mondo perché lì, negli ultimi anni, si sono rifugiati tanti delusi dalle politiche del Pd che si spera di riconquistare.
— segue a pagina 15 —

CASO BANCA ETRURIA
Gentiloni, difesa fredda della sottosegretaria



■ «Credo abbia chiarito». Il premier Gentiloni difende la sua sottosegretaria senza troppa convinzione. Il governo teme nuovi scontri sulla commissione banche. La prossima settimana sarà cruciale. Il Pd a caccia di una strategia di limitazione del danno, Boschi di un seggio sicuro.
ANDREA COLOMBO A PAGINA 4

Sinistra/2
Le élite culturali e la critica alla globalizzazione

M. ALMAGISTI, P. GRAZIANO

Lascia qualche perplessità l'atteggiamento delle principali élites culturali del Paese di fronte agli effetti della crisi. Prendiamo ad esempio l'editoriale di Angelo Panebianco (*Corriere della Sera*, 11 dicembre), dal titolo «Il mercato e quel bacino di ostilità».
— segue a pagina 15 —

AUSTRALIA
La «tragedia nazionale» degli abusi sui minori



■ Decine di migliaia bambini abusati sessualmente, soprattutto da parte di sacerdoti e insegnanti cattolici negli istituti scolastici religiosi. È la conclusione choc a cui è giunta in Australia la Royal Commission. Il premier Malcolm Turnbull (nella foto) ringrazia «coloro che hanno avuto il coraggio di raccontare». **A PAGINA 9**

biani



71216
 9 770229 211031
 Poste Italiane SpA s.p.a. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, Gpa/C/RM/2327103

LaVerità



STABILIMENTO
HITMAN
CORSICO

VIGEVANESE - VIA GIUSEPPE DI VITTORIO, 8 - Tel 02 451 094 31

Anno II - Numero 208

Quid est veritas?

www.laverita.info - Euro 1

QUOTIDIANO **INDIPENDENTE** ■ FONDATA E DIRETTO DA **MAURIZIO BELPIETRO**

Sabato 16 dicembre 2017

E DUE! La cocca di Renzi sbugiardata anche dal banchiere del crac

Consoli conferma che a casa Boschi, presente l'allora ministro, si parlò di Etruria. A proposito di strani intrecci: cosa disse l'ex premier a De Benedetti che fece i soldi con la riforma delle banche?

LA MAMMA DI MELE: «CON LE DAT UCCIDONO I BIMBI COME LUI»

■ Chiara Paolini, madre di Emanuele, detto Mele, 9 anni, affetto da una malattia metabolica mortale ma capace di dipingere, posta su Youtube un commovente inno alla vita contro l'approvazione delle Dat. La Verità l'ha intervistata.

PATRIZIA FLODER REITTER
a pagina 7



di **MAURIZIO BELPIETRO**



■ Matteo Renzi dice che non è un problema se un ministro si intromette nelle operazioni finanziarie di una società quotata. Forse non sarà un problema per lui, ma per il mercato borsistico sì. E lo dovrebbe essere anche per chi ha il compito di vigilare sul corretto funzionamento dell'andamento azionario. In tutto il mondo, e l'Italia non fa eccezione, esiste una normativa molto rigorosa sulla diffusione di informazioni cosiddette *price sensitive*, ovvero capaci di influenzare l'andamento di un titolo. Chi dispone di informazioni riservate è privilegiato rispetto ad altri ed è per questo che la legge impone l'obbligo di comunicazione al mercato di informazioni sensibili, perché sulla base di quelle informazioni un risparmiatore può regolare i propri investimenti. Mancare di comunicare operazioni e andamento di una società quando ne si è a conoscenza va contro gli interessi del mercato. E non a caso la legge prevede che ci sia un registro delle persone informate.

E Maria Elena Boschi, ormai è provato, era a conoscenza di informazioni *price sensitive*: è probabile (...) segue a pagina 3

PROFANAZIONE A BOLZANO



IL NATALE SUI SOCIAL SI FESTEGGIA COSÌ

GIULIANO GUZZO a pagina 10

Se ospiti un immigrato ti restaurano gratis la casa

La Provincia di Bolzano garantisce anche i permessi edilizi e paga l'affitto. Un vero affare: basta rendersi disponibili per pochi mesi

LIBRO DI ALDO MARIA VALLI

I pontefici Francesco sfasceranno la Chiesa per amore del mondo

■ Un libro profetico e sarcastico, che immagina una Chiesa che si dissolve in nome del dialogo con il «mondo». Pubblichiamo in anteprima stralci da *Come la Chiesa fini* (Liberilibri) del vaticanista del Tg1, Aldo Maria Valli.

ALDO MARIA VALLI a pagina 8

di **SARINA BIRAGHI**



■ La Provincia autonoma di Bolzano ha deciso di pagare la ristrutturazione e poi anche l'affitto a chi ha una casa vuota e la mette a disposizione per ospitare richiedenti asilo. Bastano pochi mesi, poi i proprietari torneranno in possesso dell'alloggio rimeso a nuovo grazie a una corsia preferenziale nella concessione dei permessi edilizi.

a pagina 11

CONSULTA DELLE ONG



ALESSANDRO RICO

Tra poco si vota e Orlando manda in campo i guardiani del pensiero

a pagina 9

LA CATTURA DI IGOR



GIORGIO GANDOLA

Preso in Spagna l'assassino che ha messo a nudo le falle del sistema Italia

a pagina 15

VA
VITTORIO VIRGILI

FACTORY STORE

638 11 SANT'ELPIDIO A MARE (FM) Italy
Tel. +39 0734 859434
store@vittoriovirgili.com www.vittoriovirgili.com

IL FENOMENO «X FACTOR»

La fabbrica musicale italiana produce solo brani inglesi

di **FRANCESCO BORGONOVO**



■ La finale di *X Factor*, il talent show di Sky, ha incoronato vincitore il tenore Lorenzo Licitra. Secondi classificati, i beniamini del pubblico: i romani Maneskin. I loro brani inediti vengono già passati sulle radio a ripetizione e la strada verso il successo di questi ragazzi è già traccia-

ta. Ma la via per la celebrità è fatta di omologazione. Tutti loro, infatti, cantano in inglese e sembrano cloni dei divi pop di Oltreoceano. Nonostante si presentino come nemici del «vecchiame» imperante nel panorama artistico del nostro Paese, non fanno altro che confermare la tendenza all'appiattimento e la provinciale esterofilia che oggi vanno per la maggiore.

a pagina 19



4US
CESARE PACIOTTI